

## HUMOR 13

C'è un coccodrillo cucciolo che dice al suo babbo :-Babbo quando avrò tanti soldi? Babbo:-Quando sarai un portafoglio

Spesso un bacio rubato porta al matrimonio... ecco un esempio perfetto di delitto e castigo

Era un vero ritardatario. Il suo funerale era quasi finito e lui ancora non era morto.

Mia moglie non è grassa, ma ha cinquanta chili di troppo: mia suocera

Sondaggio in Italia: che cos'è il "740"? MILANO: modulo delle tasse; ROMA: la Volvo; NAPOLI: le 8 meno venti; PALERMO: "e che cavolo di calibro è?..."

Un avvocato si è appena aperto un ufficio a Roma... è il suo primo giorno di lavoro e prima di entrare nel suo ufficio nuovo comunica al custode : "Se viene qualche cliente mi avvisi prima che salga." "Va bene, non si preoccupi." Dopo un po' suona il citofono... È il custode: "Avvocato sta salendo una persona per voi." Allora l'avvocato socchiude la porta, si mette dietro la scrivania e fa finta di parlare al telefono per farsi trovare impegnato e darsi una certa importanza. Entra la persona e lui fa segno con la mano di accomodarsi, nel frattempo parla di cause risolte con un amico immaginario e si dilunga nel discorso per far sentire al potenziale cliente di cosa lui è capace. Dopo un paio di minuti conclude la telefonata dicendo : "Ora ti devo salutare che ho qui una persona, ci risentiamo... e fammi sapere per quella causa che aggiusto tutto io, come le altre volte..." "Quindi, riattaccata la cornetta, l'avvocato si rivolge alla persona e chiede: "Prego, mi dica in cosa posso esserle utile." "Dotto'... so er tecnico de 'a Telecom, so' venuto a attaccà er telefono..."

- Mia moglie cucina dei piatti che si sciolgono in bocca... - Ah, allora tua moglie sa cucinare... - No, li serve in tavola prendendoli direttamente dal congelatore

Il dentista è uno dei dottori peggiori. Ti fa un male cane per far sì che tu possa sorridere senza sentirti a disagio. Non potrebbe farti ridere subito e non farti sentire a disagio quando ti mostra il conto?

Un signore va in edicola e dice all'edicolante: "vorrei una bandiera" L'edicolante: "la vuole dell'Italia?" Il cliente: "sì, com'è?" L'edicolante: "verde, bianca e rossa" Il cliente: "allora la vorrei verde" L'edicolante: "lei è veramente fortunato! Oggi c'è una promozione! Oltre a verde oggi potrà avere anche quella rossa e quella bianca!"

Siamo all'inizio di febbraio e un tizio entrato in un ufficio postale nota un signore che in un angolo riempie una pila di cartoline di San Valentino e quindi le imbusta insieme ad una buona dose di profumo. Il tizio, dopo averlo osservato per un po' di tempo, incuriosito, si presenta al signore e gli chiede cosa stia facendo. La risposta è semplice: "Invio un migliaio di cartoline di San Valentino firmate con 'Indovina chi sono?'" "Ma non capisco perché" chiede il tizio. E l'uomo: "Beh, io sono un avvocato e sono specialista in cause di divorzio!"



## PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 13 -2016

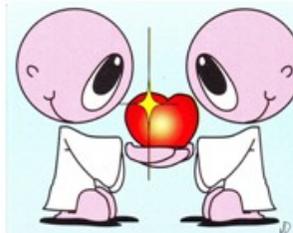
20 marzo - 2016

Domenica di Passione (Palme)

### Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

#### Dal Vangelo secondo Marco Mc 11,1-10

Quando si avvicinarono a Gerusalemme, verso Bètface e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio che vi sta di fronte, e subito entrando in esso troverete un asinello legato, sul quale nessuno è mai salito. Scioglietelo e conducetelo. E se qualcuno vi dirà: Perché fate questo?, rispondete: Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito». Andarono e trovarono un asinello legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo sciolsero. E alcuni dei presenti però dissero loro: «Che cosa fate, sciogliendo questo asinello?». Ed essi risposero come aveva detto loro il Signore. E li lasciarono fare. Essi condussero l'asinello da Gesù, e vi gettarono sopra i loro mantelli, ed egli vi montò sopra. E molti stendevano i propri mantelli sulla strada e altri delle fronde, che avevano tagliate dai campi. Quelli poi che andavano innanzi, e quelli che venivano dietro gridavano: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli.



### Dal Cin Antonio, Pizzinat Mirko, Pizzol Linda, Rupolo Melissa

fanno esperienza della Misericordia e del  
Perdono nella loro prima confessione.  
Anche noi adulti abbiamo bisogno di farli sentire  
accompagnati in tali valori relazionali

#### Santi della settimana

**Lunedì 21 Marzo**

San Nicola Di Flüe

**Martedì 22 Marzo**

Santa Lea

**Mercoledì 23 Marzo**

San Turibio Di Mongroveio

**Giovedì 24 Marzo**

Santa Caterina Di Svevia

**Venerdì 25 Marzo**

Annunciazione Del Signore

**Sabato 26 Marzo**

San Ludgero

**Domenica 27 Marzo**

San Ruperto



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

## Misericordia eroica

Un fatto accaduto durante l'ultima guerra: Un soldato tedesco, ormai diventato un bruto, maltrattava un vecchio ebreo. Questi gemeva di dolore, ma non si esasperava. Conservava una serena calma e gli ripeteva: "Perché fai così, ragazzo mio?" Di notte un collega domandò all'ebreo: "Perché non reagisci? Impreca, insulta! Dimostra di essere un uomo!" Samuele rispose: "Sto reagendo più di quanto tu non creda, ma non come vorresti tu. Reagire con la violenza sarebbe molto più facile, ma ho paura che con la mia reazione violenta, io estingua l'ultimo soffio di umanità che ancora esiste in quel povero soldato. Non puoi neppure immaginarti quanta forza mi ci voglia, per dimostrarmi così debole:"

## Un nuovo fiore

In un tempo lontano, in una bella distesa di grano, nacque un nuovo fiore. Era diverso da tutti gli altri, e le spighe, con il loro dolce ondeggiare cullate dal vento lo guardavano con diffidenza "un estraneo tra noi" dicevano "che sciagura, rovinerà lo splendido panorama che solo noi riusciamo a creare!", a volte lo prendevano in giro, la spiga Gina diceva: "Ma guardati sei proprio strano, sei troppo giallo, sarai malato?". E il fiore dal lungo stelo, si sentiva sempre più solo, sempre più triste, e mentre cresceva la sua testa si chinava in basso, per la vergogna di essere diverso. Le spighe, vedendo che il nuovo arrivato non si difendeva neanche, presero ancora a elogiare le loro qualità una volta raccolte, facendo sentire il nostro fiore ancora più inutile. Dicevano in coro: "con il nostri frutti si fa la farina, con la farina si fanno i biscotti le torte e pure la pastasciutta di cui ogni creatura ne va ghiotta!" e la spighe gemelline gli dicevano: "e tu, dicci un po', a cosa servi? Secondo noi proprio a niente!" E lo strano fiore si chinava sempre più a guardar la terra! Ma un giorno passò di lì una donna con il suo bambino, e le spighe eccitate dai complimenti che sapevano avrebbero ricevuto, si sussurrarono l'un l'altra a bassa voce: "coprite il buffo fiore, di modo che non lo possano vedere!". Ma il bambino curioso notò lo strano fiore tra le spighe di grano, fece avvicinare la sua mamma, e le chiese: "Mamma cos'è questa pianta, a che serve, perché è così china?". La donna riuscì a vedere attraverso la sua solitudine e si commosse, versò una lacrima che finì proprio al centro del cuore del giovane fiore, che sentì per la prima volta un'emozione d'amore. "E' un girasole, il più bel fiore", disse la mamma, "è nato per caso tra le spighe di grano e non sentendosi accettato ha chinato il capo, forse non sa che i suoi tanti fratelli sono talmente belli e talmente fieri da avere il capo eretto per guardare in faccia il sole. E poi, piccolo mio, immagina che questa distesa di grano sia un bel piatto di pastasciutta condita da un filo d'olio, il frutto del suo girasole". Da allora il girasole alzò il capo per guardare il sole da mattina fino a sera, ma senza rancore per le sorelle spighe, che chiesero perdono per il male causato ma soprattutto capirono che un fiore non è peggiore solo perché diverso, che ogni creatura porta dentro di sé la propria bellezza e lo scopo della propria esistenza, e che invece di canzonarlo per tanto tempo avrebbero semplicemente potuto aiutarlo.

## VITA DELLA COMUNITA'

### DOMENICA 20/3: (Ore 10,30): Le Palme

Def.ti LORENZON GUGLIELMA Ann.-MASUTTI OTTAVIO Ann.-DA ROS SEVERINO-PIZZOL ADELE Ann.-Mons. FAE' e GIOVANNA-PIANCA CLEOFE-DE LUCA ANTONIO e AMABILE-ZANELLA GIOVANNI Ann.-PIZZOL DINO e MELFA

### LUNEDI 21/3: (19,00)

### MARTEDI 22/3:(Ore 8,30)

### MERCOLEDI 23/3:( Ore 19,00)

Def.ti DE MARTIN ANTONIETTA

### GIOVEDI: Ore 20,30 Messa con lavanda dei piedi

### VENERDI' 25/3(Ore 20,30) VIA CRUCIS

### SABATO 26/3: (Ore 20,30) VEGLIA PASQUALE

### DOMENICA 27/3: (Ore 10,30): Le Palme

Def.ti ZANETTE ANTONIO e Fam.-DE MARTIN AGOSTINO-PIZZOL GIACOMO-DA ROS TOMMASO-MARTOREL MARIA-ANTIGA NADIA-DA ROS COSTANTINA-PIZZOL IMELDA, ATTILIO, VITO.

## AVVISI

### ORARIO SETTIMANA SANTA

#### LUNEDI 21 MARZO

*Ore 18,00 : Adorazione Eucaristica e confessioni*

*Ore 19,00 S. Messa a Montaner*

#### MARTEDI 22 MARZO

*Ore 08,30 S. Messa seguita da Confessioni*

*Ore 20,30 Meditazione in salone Asilo a Montaner " Misericordia e Comunione promuovono l'umanità"*

#### MERCOLEDI 23 MARZO

*Ore 18,00 : Adorazione Eucaristica e confessioni*

*Ore 19,00 S. Messa a Montaner*

#### GIOVEDI 24 MARZO

*Ore 19,00 a RUGOLO Messa con lavanda dei piedi (Ragazzi del Catechismo)*

*Ore 20,30 a MONTANER S. Messa con lavanda dei piedi ( Ragazzi della 1° Comunione) di Montaner*

#### VENERDI 25 MARZO

*Ore 15 Celebrazione della Passione : sono invitati tutti i ragazzi del Catechismo di Montaner e Rugolo*

*Ore 20,30 IN CHIESA A MONTANER : VIA CRUCIS*

#### SABATO 26 MARZO

*Dalle Ore 16,00 alle Ore 18,30 in Chiesa a Montaner CONFESIONI*

*Ore 20,30 a Montaner Celebrazione Della VEGLIA PASQUALE animata dai ragazzi della 1° Comunione: è la celebrazione più importante dell'anno. Invito tutti a questa celebrazione studiata per esser compresa e vissuta anche dai bambini con una durata a loro adeguata*

#### DOMENICA 27 MARZO PASQUA e LUNEDI 28 MARZO

*Orario Festivo*

A causa smarrimento di agenda per le intenzioni delle Sante Messe il parroco chiede di comunicargli al più presto nuovamente i nomi dei defunti e i giorni in cui c'erano le prenotazioni. In ogni caso prima di ogni messa verificare con lui le intenzioni del giorno.